SCHIEMA sceglie due volte il taglio digitale Elitron per una maggiore libertà produttiva

Quando SCHIEMA B.V. ha iniziato a esplorare la tecnologia del taglio digitale, non intendeva seguire una tendenza consolidata. Voleva solo il sistema più adatto alle proprie specifiche esigenze produttive.



"Non abbiamo investito in un sistema di taglio digitale solo perché lo facevano altri nel nostro settore", spiega Edwin van Geene, Amministratore Delegato di SCHIEMA. "Abbiamo studiato il mercato in modo proattivo e abbiamo deliberatamente evitato di scegliere in automatico i marchi usati dai nostri concorrenti."


Edwin van Geene - Managing Director of SCHIEMA

Fondata nel 1993, SCHIEMA è un'azienda olandese di commercio tecnico e produzione che fornisce a clienti industriali prodotti in gomma e plastica, tubi flessibili e raccordi industriali e componenti realizzati su specifica del cliente. Le capacità produttive interne sono diventate una parte sempre più importante della sua attività, con flessibilità, soluzioni su misura e tempi di consegna brevi al centro della proposta.

SCHIEMA non è una tipica azienda di produzione di massa. Il suo modello produttivo spazia dai singoli componenti e prototipi alle piccole serie e ai lotti più grandi. Prima dell'arrivo del taglio digitale, l'azienda combinava taglio manuale, fustellatura tradizionale e produzione esterna, scegliendo il processo più adatto in base al materiale, alla quantità e alla complessità di ogni lavoro.

Il passaggio al taglio digitale è stato motivato da diversi fattori, ma soprattutto dalla volontà di ridurre il lavoro manuale, aumentare la flessibilità, eliminare ove possibile i costi di attrezzaggio, migliorare precisione e ripetibilità, ottimizzare l'utilizzo dei materiali e accorciare il percorso dal disegno al componente finito.

"Non ci aspettavamo che il taglio digitale sostituisse ogni altro metodo di produzione", afferma van Geene. "Per certi prodotti ripetitivi e certe quantità, la fustellatura tradizionale può ancora essere decisamente più veloce. Per questo continuiamo a decidere consapevolmente, lavoro per lavoro: taglio digitale, fustellatura o un altro metodo di produzione."

Per SCHIEMA, il vero obiettivo era creare possibilità di scelta ed essere efficienti sui costi.

Mettere alla prova la tecnologia digitale con una produzione reale



Quando SCHIEMA ha contattato Elitron, l'azienda aveva già maturato una notevole conoscenza dei sistemi di taglio digitale e aveva testato altri sistemi che non soddisfacevano le sue severe esigenze produttive.

"Non cercavamo la classica presentazione commerciale", ricorda van Geene. "Volevamo sapere se la macchina fosse davvero in grado di produrre i nostri prodotti, con i nostri materiali, in condizioni rappresentative del nostro ambiente di produzione."

L'azienda ha fornito a Elitron i propri modelli e una selezione dei materiali effettivamente lavorati, tra cui alcuni particolarmente difficili. La domanda era semplice: la macchina poteva produrre i prodotti di SCHIEMA in condizioni di produzione realistiche?

La macchina messa alla prova è stata la Elitron Kombo T 32.16 e, come afferma van Geene, "ha superato il test a pieni voti".

Questa dimostrazione pratica è stata un fattore importante nella decisione di SCHIEMA. La prima Kombo T, installata nel 2020, non era una semplice sostituzione di un altro sistema di taglio digitale, ma rappresentava un investimento strategico in una nuova capacità produttiva.

SCHIEMA lavora un'ampia varietà di materiali tecnici, tra cui gomma piena di diverse qualità, durezze ed elasticità, materiali speciali per guarnizioni come acciaio inox forato

con strati di grafite, e plastiche tecniche che richiedono operazioni sia di taglio sia di fresatura.

La Kombo T ha permesso all'azienda di portare internamente una quota di produzione decisamente maggiore. Ma il significato dell'investimento andava oltre le capacità di taglio della macchina.

"La nostra prima Kombo T ha cambiato non solo il modo in cui produciamo, ma anche ciò che siamo in grado di produrre internamente", spiega van Geene.



Il taglio digitale ha ridotto la dipendenza da attrezzature e produzione esterna, rendendo più pratica la realizzazione di componenti singoli e piccole serie. I lavori possono passare più direttamente dai dati CAD ai pezzi finiti, mentre il nesting digitale ha migliorato la resa dei materiali.

La tecnologia ha inoltre introdotto maggiore flessibilità nel processo produttivo. Una volta preparato correttamente il lavoro e avviata la macchina, questa non richiede l'attenzione continua dell'operatore, consentendo al personale di SCHIEMA di dedicarsi ad altre attività.

"La produzione digitale ha cambiato il nostro modo di lavorare e, nel corso degli anni, ha contribuito alla crescita della nostra attività", afferma van Geene. "Ci ha permesso di internalizzare una parte molto più ampia della produzione, ha aumentato il controllo su qualità e tempi di consegna e, cosa importante, ha ampliato la gamma di lavori che possiamo accettare."

La maggiore capacità produttiva ha creato anche opportunità commerciali. Progetti che prima non rientravano nelle possibilità produttive di SCHIEMA, ora possono essere presi in considerazione, aiutando l'azienda a rispondere a più richieste specifiche dei clienti e ad attrarre clienti diversi.

Il ritorno sull'investimento non consisteva semplicemente nel produrre più velocemente un componente già esistente, si trattava di ampliare ciò che SCHIEMA poteva offrire.

Dalla prima macchina al secondo investimento

L'ottima esperienza con la Elitron Kombo T ha infine dato a SCHIEMA la fiducia necessaria per investire nuovamente nella tecnologia Elitron.



Nel 2024 l'azienda ha installato una Kombo S, ampliando le proprie capacità di produzione digitale quattro anni dopo l'investimento iniziale. "Consideriamo le macchine sistemi di produzione potenti e affidabili", afferma van Geene. "Chiediamo loro moltissimo, e sono in

grado di lavorare un'ampia varietà di materiali e forme di prodotto, come richiesto dalla nostra diversificata clientela."

SCHIEMA utilizza il secondo sistema Elitron per una produzione dedicata. Il sistema è stato altamente personalizzato attorno a un concetto produttivo sviluppato appositamente per SCHIEMA. La configurazione precisa, gli utensili, il concetto produttivo e le applicazioni restano riservati, poiché alcuni elementi della soluzione offrono a SCHIEMA un decisivo vantaggio competitivo.

Oggi i sistemi Elitron sono utilizzati per realizzare un'ampia gamma di componenti industriali, tra cui guarnizioni, anelli, strisce e forme tecniche su specifica del cliente. La produzione può andare da un singolo componente o prototipo a lotti piccoli e grandi.

È proprio in questa varietà che SCHIEMA vede il valore del taglio digitale. L'azienda non è obbligata ad assegnare ogni lavoro allo stesso processo produttivo: può invece scegliere la tecnologia più adatta in base alle caratteristiche dell'ordine.

Il taglio digitale è quindi diventato parte di una strategia produttiva più ampia, anziché una soluzione a sé stante.

Oltre al sistema

Per SCHIEMA, l'esperienza con Elitron va oltre la soddisfazione per l'attrezzatura in sé.



Il processo di installazione è stato gestito in modo professionale e l'azienda è rimasta molto soddisfatta di ogni aspetto di questi investimenti. La formazione iniziale di Elitron è stata approfondita e ha fornito la base necessaria per iniziare a lavorare con le macchine, mentre le ulteriori conoscenze operative si sono sviluppate naturalmente con l'esperienza quotidiana, nel corso degli anni.

Le macchine si sono dimostrate potenti e affidabili nonostante le sollecitazioni a cui sono sottoposte.
Il risultato per SCHIEMA non è la storia della sostituzione della produzione tradizionale con il taglio digitale.
È la storia dell'aggiunta di un ulteriore livello di scelta e dell'apertura di nuove opportunità.
Per un'azienda costruita su competenza tecnica, soluzioni su misura per il cliente e tempi di consegna brevi, questa libertà potrebbe essere la capacità più importante di tutte.
Guardando al futuro, e con la continua crescita di SCHIEMA, un'altra Elitron sembra destinata ad arrivare.